Siracusa. Sgarlata consigliere delegato Inda: si della commissione Cultura al Senato

Mariarita Sgarlata nel Cda della Fondazione Inda. Dopo il parere positivo espresso dalla Commissione Cultura del Senato, anche la Commissione Cultura della Camera, inizialmente spaccata sulla proposta di nomina, ha concesso il proprio "via libera". I "sì" sono stati 25, i contrari 2. La votazione si è svolta a scrutinio segreto. All'Inda,l'ex assessore regionale ai Beni Culturali prenderà il posto di Pier Francesco Pinelli, ex commissario straordinario della Fondazione, che lascerà il suo incarico di componente del consiglio d'amministrazione il 31 dicembre. A favore della nomina di Sgarlata ieri sono stati espressi 25 voti, due i contrari. La scorsa settimana, la commissione del Senato aveva dato il proprio "ok" con 16 voti a favore ed uno contrario. Mariarita Sgarlata è presidente del consiglio di corso di Laurea in Beni Culturali dell'Università di Catania. A luglio è stata nominata consigliera del ministro Bonisoli per le politiche di coordinamento per la tutela e la valorizzazione del patrimonio archeologico, storico artistico e paesaggistico, con particolare riferimento alla Regione Siciliana.

Siracusa. Nuovo ospedale,

Solarino prende posizione: atto di indirizzo in consiglio

Anche Solarino prende posizione sul nuovo ospedale di Siracusa. Il consiglio comunale si è espresso nel corso della seduta di ieri, con l'approvazione di un atto di indirizzo che riprende la posizione assunta anche da diversi altri comuni della provincia, ma con alcune varianti. Il sindaco, Sebastiano Scorpo sottolinea come l'impostazione data dall'assise cittadina privilegi l'aspetto legato ai finanziamenti. "Il consiglio chiede la certezza del finanziamento statale, con il 5 per cento della Regione- spiega il primo cittadino- Abbiamo, inoltre, ribadito la volontà di fare fronte comune con gli altri sindaci, perchè il presidente della Regione, Nello Musumeci ci convochi e ascolti al più presto". La battaglia che Solarino intende condurre con gli altri comuni del comprensorio, riguarda, poi, il livello del nuovo ospedale di Siracusa, che non sia soltanto una struttura sanitaria destinata al capoluogo e con le caratteristiche relative, riduttive, secondo la posizione espressa, rispetto alle esigenze dell'intera provincia. Come hanno evidenziato anche altri consigli comunali (ad esclusione di quello di Siracusa, ovviamente), la richiesta è che l'area da destinare alla costruzione del nuovo nosocomio si trovi in una posizione strategica rispetto all'asse viario autostradale.

Dal governo un'aiuto per le ex Province: ridotto il prelievo forzoso, Siracusa respira

Buone notizie per la Regione e le ex Province siciliane, Siracusa in testa. Arrivano da Roma, dove – sotto la guida del Movimento Cinquestelle – è stato ridotto il contributo alla finanza pubblica, dando la possibilità di aiutare concretamente le ex province. I parlamentari Paolo Ficara e Adriano Varrica escono soddisfatti dopo la firma dei nuovi accordi. "Dall'insediamento del Governo abbiamo lavorato senza sosta, unitamente al sottosegretario Alessio Villarosa che vogliamo ringraziare per l'impegno profuso e la qualità del suo operato, per arrivare a questo primo passaggio. Abbiamo chiesto e ottenuto una revisione degli accordi capestro siglati da Crocetta coi governi nazionali del PD. Adesso, contrariamente a quanto fatto nei precedenti anni, pretenderemo un monitoraggio costante di questi accordi: noi come maggioranza parlamentare M5S e come Governo nazionale stiamo facendo la nostra parte e verificheremo passo dopo passo che la Regione rispetti gli impegni presi", dicono i pentastellati Ficara e Varrica. "In questa direzione vanno gli ordini del giorno che sono stati approvati la scorsa settimana dal Governo relativi all'istituzione di un tavolo permanente tra Ministero e Regione per monitorare questo nuovo corso".
"E' stato ridotto, rispetto al 2018, il contributo della Regione al risanamento della finanza pubblica, che passerà da 1,6 miliardi a 1 miliardo, con una riduzione di ulteriori 300 milioni rispetto a quanto già previsto. Auspichiamo – dicono Ficara e Varrica – che tali risorse vengano immediatamente utilizzate per dare ossigeno alle casse delle ex province siciliane in modo da garantire l'erogazione dei servizi alla

cittadinanza e la tutela dei dipendenti. II Governo riconoscerà alla Regione un trasferimento di 540 milioni di euro da destinare ai liberi consorzi e città metropolitane per le spese di manutenzione straordinaria di strade e scuole, da erogare nei prossimi sei anni. In ogni caso, il Governo nazionale si impegna a trovare, entro il 30 settembre 2019, adeguate soluzioni per il sostegno ai liberi consorzi e alle città metropolitane della Regione Siciliana, al fine di garantire parità di trattamento rispetto ai medesimi enti del restante territorio nazionale. Altro passaggio di assoluta rilevanza – spiegano i parlamentari pentastellati – è l'impegno congiunto di aggiornare ed attuare, entro il 30 settembre 2019, le norme presenti nello Statuto siciliano in materia di autonomia finanziaria. Entro il 31 gennaio 2019 verranno congiuntamente definite le modalità di attribuzione dell'IVA alla Regione Siciliana e si procederà all'individuazione in via definitiva le modalità di attribuzione del gettito relativo all'imposta di bollo". Oltre a queste misure, il Governo M5S si è impegnato a valutare forme di fiscalità di sviluppo, al fine di favorire il rilancio economico e sociale e ad attrarre investimenti nell'Isola. "A tal proposito, il Governo ha ottenuto l'impegno da parte della Regione a garantire un incremento della spesa investimenti, a partire dal 2019 fino al 2025, di almeno il 2% rispetto all'anno precedente. Insomma, il Governo nazionale tende una mano alla Regione, ma pretende che questa rilanci gli investimenti e riqualifichi finalmente i suoi conti".

Siracusa. "Disco verde" al

Piano Triennale delle Opere Pubbliche, tra urgenze e sogni

“Via libera” del consiglio comunale al Piano Triennale delle Opere Pubbliche, così come al Piano delle Alienazioni dei beni comunali. Passaggio propedeutico, quello consumato, perchè si possa approvare il Bilancio di previsione 2018. Il Piano delle Opere Pubbliche ha ottenuto il “disco verde” con 14 voti favorevoli e 5 astenuti. Mentre il piano della vendita degli immobili comunali è “passato” con 12 “si”. Nel piano triennale delle Opere Pubbliche compaiono oltre 200 opere, suddivise in base alla priorità stabilita. Tra i progetti che ricompaiono e che avrebbero anche la copertura finanziaria, rispunta il famigerato parcheggio di via Mazzanti, che resta ad oggi una delle incompiute simbolo della città. Per il completamento della struttura il Comune ha pubblicato un bando, in scadenza il prossimo 6 gennaio. Compaiono, nel piano, progetti come il collettore pluviale da realizzare il viale Ermocrate per 267 mila euro, il canale per le acque meteoriche del Belvedere di Scala Greca, per un milione e mezzo di euro e si ripropone, anche se senza possibilità di concreta realizzazione al momento, il Canale di Gronda di Epipoli, per il quale servirebbero 6 milioni 247 mila, 850 euro. Il Piano delle Opere Pubbliche approvato prevede la ripavimentazione e l’arredo urbano di Passeggio Aretusa e via Maniace con fondi regionali, per oltre 3 milioni di euro e il consolidamento dei muraglioni di Lungomare Alfeo, con due milioni 600 mila euro. Per via Alessandro Specchi, priorità 1, un milione e mezzo di euro la cifra necessaria, mentre passa in secondo piano il mega progetto di riqualificazione di viale Tisia, da sei milioni e mezzo di euro. Più abbordabile la ripavimentazione di viale Zecchino, per cui sono stati ipotizzati 376 mila euro. Ribadita anche l’intenzione di trasferire il comando dei

Vigili Urbani alla Mazzarrona, dopo avere adeguato i locali adiacenti alla scuola, con 870 mila euro. In questo caso, si tratta di un progetto che è stato inserito anche nel piano annuale. L'amministrazione comunale prevede di realizzare uno spartitraffico alla Targia, incluso l'impianto di illuminazione pubblica, così come uno spartitraffico in via Bartolomeo Cannizzo, per circa 118 mila euro. Attenzione puntata, poi, sulle periferie. Proprio alla Mazzarrona, nel piano annuale, vengono inseriti diversi progetti di riqualificazione per svariate centinaia di migliaia di euro. Figura il mercato ittico da riqualificare: 3 milioni 580 mila euro. Particolarmente ingente la cifra che servirebbe per il progetto di correzione per l'adeguamento del sistema di approvvigionamento idro-potabile della città (21 milioni di euro).

Siracusa. Moschella, Mangiafico e gli undici Tafazzi in Consiglio Comunale

Spazzando via il politicaly correct, l'assessore comunale Fabio Moschella prende di mira undici consiglieri comunali: "sono dei tafazzi". Lo scrive in un post su facebook, poco dopo l'approvazione di un emendamento che vincola per due anni l'accensione di nuovi mutui. Per l'assessore è un provvedimento "autolesionistico" che in caso di emergenze di

ogni tipo metterà a rischio la stessa tenuta sociale della città. E quegli undici consiglieri rei di aver votato l'emendamento presentato da Michele Mangiafico "sono dei tafazzi". Appartengono ai gruppi del M5s ("qui a Siracusa seguono una politica opposta a quella del loro governo"), Amo Siracusa, Cantiere Siracusa, Siracusa Protagonista con Vinciullo.
"L'emendamento prevede che il Comune per i prossimi due anni non possa stipulare contratti di mutuo senza la compartecipazione di fondi pubblici. L'emendamento è stato motivato in aula dallo stesso Mangiafico da un ragionamento, per sua stessa ammissione, alla fimminina. I mutui possono essere finalizzati anche ad una gestione attiva del debito, possono essere finalizzati agli investimenti, a finanziare progettualità. Quindi, se ben utilizzati, possono essere uno strumento di buona amministrazione e di finanza autonoma, in graduale sostituzione della finanza derivata basata su trasferimenti dall'alto. Non per i prossimi due anni, grazie agli undici tafazzi del consiglio comunale di Siracusa", dice Moschella visibilmente amareggiato.
Michele Mangiafico non ci sta. E replica piccato spiegando che non ci sarà alcun blocco ai mutui ma solo maggiore controllo su quel tipo di operazioni da parte della Corte dei Conti. Non si sente "un tafazzi" e l'espressione "alla fimminina" era solo un passaggio dell'intervento peraltro privo di intendimenti offensivi o di approssimazione sulla portata del provvedimento.
A Moschella resta però la sensazione che si sia trattato di una mossa politica, uno sgambetto tirato dall'opposizione che ha numeri da maggioranza con lo sta bene dei pentastellati.

Siracusa. Nuovo Ospedale, Vinciullo: "Adesso ci sono i soldi, la Regione proceda"

Sono passati due mesi da quando la giunta regionale, con una delibera, si era impegnata a finanziare la costruzione del nuovo ospedale di Siracusa, non appena in consiglio comunale avesse individuato l'area da assegnare. A ricordarlo è Vincenzo Vinciullo, che sollecita il presidente, Nello Musumeci ad agire di conseguenza, "visto che il consiglio comunale ha individuato l'area e ribadito, lo scorso mese, che si tratta di una scelta confermata.Considerato -prosegue Vinciullo- che nel frattempo è stato firmato l'Accordo sul rifinanziamento dell'ex articolo 20 della Legge 67/88 ,di conseguenza, dal 1 gennaio 2019, sono disponibili anche le risorse necessarie per costruire il Nuovo Ospedale di Siracusa. Siamo, quindi, in attesa del provvedimento di finanziamento per la nuova struttura sanitaria. Del resto abbiamo il terreno, abbiamo le risorse assegnate alle Regioni nell'accordo firmato qualche giorno fa a Palazzo Chigi, abbiamo la parola del Presidente della Regione e dei suoi Assessori, abbiamo la Deliberazione della Giunta di Governo regionale, sotto forma di atto di indirizzo".

Siracusa. Piano triennale opere pubbliche, falsa

partenza: Consiglio in aula oggi

Avviato ieri sera il confronto sul Piano triennale delle opere pubbliche, 2018-2020, presentato dalla Giunta comunale di Siracusa. Si tratta di un atto propedeutico al bilancio di previsione (che dovrebbe tornare in aula giorno 22) così come il Piano delle alienazioni, che è il secondo punto all'ordine del giorno. Il dibattito si è sviluppato sulla relazione iniziale dell'amministrazione ma si interrotto, perché è venuto a mancare il numero legale, durante la formulazione di un atto di indirizzo della commissione consiliare Lavori pubblici che 5 giorni fa aveva deciso di non dare parere favorevole alla proposta della Giunta. Si torna in aula stasera alle 17,30.

Il Movimento Federalista Europeo trova casa a Siracusa: composto il direttivo

A Siracusa una sezione del Movimento Federalista Europeo. GIovedì 20 dicembre il deputato regionale incontro convocato per annunciare la costituzione della sezione siracusana del movimento, alle 10,30 nella sede di "Res", in corso Gelone. All'incontro parteciperà il Presidente dell'Intergruppo Federalista Europeo all'Ars, Giovanni Cafeo . Sarà ufficializzato il Direttivo del Movimento per il prossimo mandato.Con l'apertura di quella siracusana, diventeranno così

sette le sezioni del MFE attive in Sicilia: Castelvetrano, Catania, Enna, Palermo, Ragusa e Trapani.

Siracusa. Piani delle Opere Pubbliche e delle alienazioni, oggi il "si" del consiglio comunale

Il piano triennale delle Opere pubbliche e il piano delle alienazioni degli immobili comunali. Sono i punti all'ordine del giorno per il consiglio comunale di oggi pomeriggio. La convocazione della presidente, Moena Scala è per le 17,30. Si tratta di due passaggi propedeutici all'approvazione del nuovo Bilancio di Previsione (2018), per cui i consiglieri hanno presentato i loro 120 emendamenti in totale. Il "via libera" dello strumento finanziario è atteso per il prossimo sabato, allo scadere del termine fissato per l'acquisizione dei pareri tecnici e contabili degli uffici e del parere dei Revisori di Conti agli emendamenti. Il più alto numero di proposte di modifica porta la firma di Salvo Castagnino (come primo firmatario), seguito dai 27 di Ezechia Paolo Reale, dai 16 di Michele Mangiafico e dei 13 di Chiara Catera. A seguire, 9 emendamenti che vedono come primo firmatario Ferdinando Messina, Enzo Pantano con 6, Carlo Gradenigo ha presentato 4 emendamenti e infine Sergio Bonafede, con tre emendamenti e Curzio Lo Curzio con le sue due proposte di modifica. Uno ciascuno gli emendamenti presentati da Andrea Buccheri, Salvatore Costantino, Alessandro Di Mauro, Cetty Vinci e

Chiara Ficara.

Siracusa. Agone politico rovente, Valore Cittadino chiede pacificazione

Nata da poco ma subito al centro della scena, l’associazione di volontariato civico Valore Cittadino. Dopo l’accoglimento parziale da parte del Tar del ricorso di Paolo Ezechia Reale, esprime “forte preoccupazione per i toni del confronto politico” per poi puntare l’indice proprio contro Reale. Sarebbe lui ad “esasperare il tono del dibattito sui problemi di Siracusa, invece di effettuare proposte o promuovere un confronto aperto e civile. Non ci si fa mancare occasione per instillare un clima di insopportabile odio politico, ed a volte anche personale, a qualunque costo, pur di affermare le proprie ragioni”. Da qui l’appello ad abbassare i toni e lavorare ognuno nel proprio ruolo, “al fine di accelerare il processo di risoluzione dei problemi e di rilancio di una vera azione politica, oggi più che mai necessaria, che dovrebbe riprendere il posto che le spetta di diritto e che oggi è purtroppo occupato da un dibattito che lascia sempre più il passo alla critica ed all’insulto personale”.
Valore Cittadino richiama l’invito del sindaco Italia alla pacificazione “e ad una generale assunzione di responsabilità della politica siracusana tutta, perché la qualità dell’azione politica di ognuno prevalga e si trasformi nella necessaria attività amministrativa per rilancio di Siracusa e per la crescita dei siracusani”.